

L'INTERVISTA. Da «profeta» a «minimalista», a lui va bene anche così

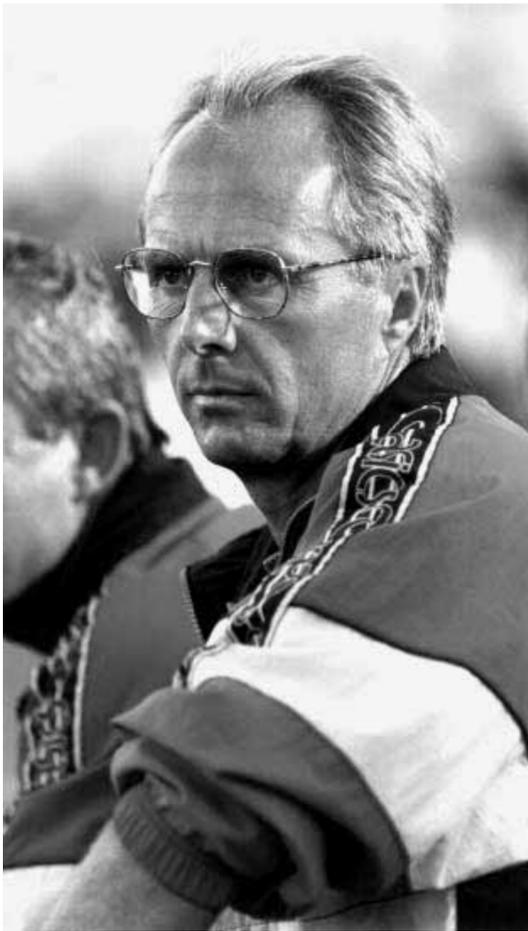
Mister Eriksson

«Non si vive di solo scudetto»

Sven Goran Eriksson non ha vinto molto nei suoi dieci anni «italiani». Con la Samp ogni anno deve arrangiarsi, ma a lui va bene così e vorrebbe invecchiare in panchina. «Contro la Lazio non finirà 0-0».

Juve in ritiro a Tokio, Sivori e Schillaci ospiti d'onore

Visite speciali per la Juve alloggiata a Tokyo in attesa della finale della Coppa Intercontinentale di martedì contro il River Plate. Oggi i bianconeri saranno raggiunti da Pagnozzi (commissario straordinario Figc). Nello stesso albergo della Juve c'è anche Omar Sivori, fuoriclasse degli anni '50 e '60 che ha militato sia nel River Plate che nella Juventus. Sempre nello stesso hotel è ospite Luca Cordero di Montezemolo. Ma in estremo oriente c'è anche Totò Schillaci che con la maglia del Jubilo Iwata ha segnato più di 60 reti in tre stagioni. «Ma ora - dice l'ex juventino - mi piacerebbe tornare nel vecchio continente, magari in Inghilterra».



Sven Goran Eriksson allenatore della Sampdoria

Bartoletti

RONALDO PERGOLINI

ROMA. Ogni stagione le tolgono i pezzi migliori ma sulla scacchiera del campionato riesce sempre a districarsi. Quest'anno, dopo nove giornate, la Samp ha gli stessi punti del Milan che i giocatori, anche di talento, non sa più dove metterli... Sven Goran Eriksson ascolta divertito e poi con il prologo di una compiaciuta risata dice: «Beh, noi abbiamo giocatori che corrono, lottano: cerchiamo di sopprimerne con l'entusiasmo. È un po' questa la nostra qualità migliore e poi abbiamo anche giocatori di classe, basti vedere come si muovono in campo Veron e Laigle, per esempio».

Quel Veron promette bene, ma non riesce a dare continuità al suo gioco...

Bisogna tener conto che da tre anni non riesce a prendersi una vacanza. Dimagli il tempo e vedrete il miglior Veron.

Esperando Veron, intanto è arrivato Carparelli. Almeno ha la fortuna di pescare ogni anno il giocatore-sorpresa: il campionato scorso c'è questo Carparelli all'esordio in serie A...

Sì, ma Carparelli non è Chiesa. Comunque abbiamo diversi giovani che promettono bene. La società ha deciso di investire su loro e oltre a Carparelli si sono dimostrati validi Jacopino, Pesaresi e sono ragazzi intorno ai vent'anni.

I problemi, invece, li creano gli anziani: il caso Mancini, poi la tele-novela Karembeu. Come giudica il comportamento di questi due giocatori?

Non voglio entrare in faccende per-

sonali, ma l'importante è che la squadra non ha risentito del clamore creato da queste vicende.

Ma intanto ha deciso di mettere fuori squadra Karembeu...

L'ho fatto perché non è nelle migliori condizioni.

Mister Eriksson, se escludiamo la felice parentesi portoghese, lei nei dieci anni che ha lavorato in Italia non è che abbia fatto sfracelli. Eppure all'inizio veniva dipinto come l'ennesimo nuovo profeta del calcio...

Ma io non la metterei su questo piano. Ho vinto due volte la Coppa Italia con due squadre diverse, la Roma e la Fiorentina e quasi vinto uno scudetto, quello che, invece a Roma, dicono che abbia perso. Lo scudetto è una questione riservata ai soliti tre, quattro club: la concorrenza è spietata, ma a me sta bene anche così.

La Samp, però, c'è riuscita a battere la concorrenza due anni prima del suo arrivo...

Ma quella era una squadra che rimane la stessa per diverso tempo.

Ed, invece, a lei gli smontano sempre il giocattolo...

Sono cambiati i tempi, le situazioni. La società ora non può permettersi certi obiettivi.

E lei come fa ad applicare la sua filosofia di gioco?

Il nocciolo delle mie convinzioni resta. Certo bisogna anche tenere conto del materiale che uno ha a disposizione. Non sono certo il ct della nazionale che può scegliere il meglio...

Ma da quello che fa vedere la nazionale azzurra, non sembra che questa possibilità sia sfruttata appieno. Forse bisogna anche saper

scegliere? Ah, no sulla nazionale preferisco sorvolare.

Lasciamo stare Sacchi, parliamo di Guidolin. L'allenatore del Vicenza ha detto che non ha intenzione di fare l'allenatore a vita: ancora qualche anno di panchina e poi cambierà mestiere. Lei ha già pensato al suo futuro?

Il mio futuro? Io vorrei che fosse come il presente. Mi piace fare l'allenatore, mi reputo fortunato di poter fare questo mestiere e poi non saprei fare altro. Se ne avrà la possibilità vorrei invecchiare in panchina.

Domenica tornerà a sedersi di nuovo sulla panchina dell'Olimpi-

co. Ogni volta che ci torna non viene in mente quella sciagurata partita con il Lecce che significò l'addio allo scudetto?

Ma no, al Lecce non ci penso più. Mi piace rivivere l'atmosfera che si vive all'Olimpico, rivedere quei tifosi. No, il Lecce l'ho dimenticato.

E nella panchina accanto ci sarà Zeman, che a differenza di lei non sembra voler arrendersi alla logica del lavoro con quel che passa il convento. Lo accusano di scarsa flessibilità...

Io ho grande stima di Zeman, le sue squadre hanno sempre prodotto un bel gioco e tanti gol.

Mah, finora è proprio l'attacco il

punto debole della Lazio e poi non crede che privandosi di gente come Boksic, Di Matteo e Winter la squadra si sia indebolita?

I conti è meglio farli alla fine del campionato. Non credo che la Lazio sia solo quella che abbiamo visto fino ad adesso.

Lei preferisce rinviare tutto ad un bilancio consuntivo. E per la partita di domenica se la sente di farne uno preventivo?

Sono convinto che non finirà zero a zero.

E le premesse ci sono, visto che il tecnico svedese sembra deciso a mettere in campo il trio Jacopino - Mancini - Carparelli.

Tutto13

A CURA DI MASSIMO FILIPPONI

Bologna-Atalanta

- 1 50%
- X 35%
- 2 15%

Pronostico a favore dei rossoblu, autentica rivelazione della stagione. Con una vittoria il Bologna potrebbe addirittura ambire al primo posto. Atalanta senza Sgrò (squalificato), Bergamaschi disastrosi in trasferta: 1 pareggio e 4 sconfitte in cinque partite.

Cagliari-Napoli

- 1 33%
- X 34%
- 2 33%

Il segno X al S. Elia tra Cagliari e Napoli non "esce" dal '92. Mazzone si gioca subito la carta Berretta mentre per Simoni è confermata la formazione che ha battuto nell'ordine Lazio (in Coppa Italia) e Perugia (nell'ultimo turno di campionato).

Fiorentina-Piacenza

- 1 55%
- X 35%
- 2 10%

Gli emiliani sono usciti ridimensionati dal confronto perso in casa con la Lazio (1-3). La Fiorentina è in serie positiva da cinque turni e sembra aver trovato il giusto equilibrio. Battuta è alla ricerca del gol per interrompere il lungo digiuno.

Lazio-Sampdoria

- 1 45%
- X 25%
- 2 30%

Sfida solitamente ricca di reti. All'Olimpico (contro la Roma) la Samp ha ottenuto l'unico successo in trasferta della stagione. La Lazio ha interrotto una striscia di 4 sconfitte di fila vincendo a Piacenza. Zeman fa rientrare Negro e Favalli, fuori Grandoni e Fish.

Milan-Inter

- 1 33%
- X 34%
- 2 33%

Primo derby che vede ribattati i valori rispetto agli ultimi anni. Inter a gonfie vele dopo il 5-1 in Coppa Uefa al Boavista, Milan nei guai per le intemperanze di Weah dopo la gara con il Porto. Ma nelle sfide stracciatine vince chi non è favorito...

Parma-Roma

- 1 40%
- X 40%
- 2 20%

Il Parma deve ancora trovare una sua identità dopo la rinuncia a Zola. Per domani Ancelotti (l'ex) non potrà contare su Crippa. Bianchi sembra orientato a schierare una difesa a tre. Rispetto al match di domenica scorsa c'è Statuto al posto di Totti.

Perugia-Verona

- 1 45%
- X 20%
- 2 35%

Un pronostico legato alla classifica indicherebbe i padroni di casa vincenti ma il Verona ha le armi per fare il colpo. Castellini e Allegri sono squalificati. Cagni conferma Zanini. A giugno gli umbri ottennero la promozione battendo un arrendevole Verona...

Vicenza-Reggiana

- 1 55%
- X 30%
- 2 15%

Appuntamento con il primato per i biancorossi ad un punto dall'Inter. Reggiana con la forza della disperazione: solo un risultato positivo può salvare Lucescu dall'esonero. Vicenza con una difesa inedita per la contemporanea squalifica di Lopez e Sartor.

Cremonese-Cosenza

- 1 45%
- X 40%
- 2 15%

Problemi a non finire per i due club relegati agli ultimi posti della B. Sonetti, tecnico dei lombardi (penultimi con 7 punti), ha due squalificati (Dall'Igna e Perovic) più tre giocatori non al meglio. Nel Cosenza (8 punti) non ci sarà il portiere titolare Scalabrelli.

Foggia-Torino

- 1 33%
- X 34%
- 2 33%

Piazzato a metà classifica con 12 punti il Foggia non ha mai perso in casa. Il Torino (15 punti) è reduce da due sconfitte consecutive in casa ma ha vinto a Padova il 2 novembre. Nell'unico precedente in serie B vinsero i granata (1-0 il 22-4-'90).

Salernitana-Bari

- 1 30%
- X 50%
- 2 20%

Sei pareggi finora per il Bari, tre per la Salernitana. In casa i campani (undicesimi con 12 punti) hanno realizzato 4 gol senza subirne. Sei i punti in trasferta per i pugliesi (quinti con 15) che hanno vinto solo una volta lontano dal S. Nicola.

Modena-Treviso

- 1 40%
- X 30%
- 2 30%

Serie C/1, girone A. Il Modena, inserito nel gruppo delle quarte con 16 punti, in casa ha ottenuto 3 vittorie, 2 pareggi. Il Treviso, che ha 18 punti ed è in testa insieme a Siena e Prato, in trasferta ha vinto una volta, due le sconfitte.

Avellino-Acireale

- 1 30%
- X 35%
- 2 35%

Serie C/1, girone B. I siciliani occupano il primo posto della classifica (19), sono spietati in trasferta (4 vittorie e 1 pareggio, sette gol fatti e uno subito). L'Avellino, terz'ultimo con 10 punti, in casa hanno ottenuto tre punti.

DOPING. Ieri riunione della Giunta

Pescante difende i laboratori Coni

ROMA. «Noi abbiamo fiducia nel nostro laboratorio antidoping, non è vero che è diretto politicamente, come dicono alcuni parlamentari con accuse avventate e inventate»: così Mario Pescante, presidente del Coni, ieri ha parlato nella conferenza stampa che ha seguito la riunione della Giunta. Pescante ha ribadito la solita linea difensiva: noi siamo puliti e facciamo tutto il possibile per combattere il doping. Ma allo stesso tempo il presidente del Coni ha bocciato ancora una volta l'ipotesi di un meccanismo di controllo esterno al mondo dello sport sulla macchina dell'antidoping. Una presa di posizione che alimenta non pochi sospetti: c'è forse qualcosa da coprire? Nella riunione di ieri, fra le varie cose, la Giunta ha anche trattato il problema della sicurezza nella boxe. È stato ascoltato il presidente della federazione pugilistica Marchiaro, l'orientamento del Coni è chiaro: la boxe non va fermata nemmeno dopo la morte di De Chiara, da oggi lavorerà un'apposita commissione per studiare nuove norme per la tutela della salute dei pugili.

Sulla questione doping, Pescante ha ammesso che la situazione «è allarmante, non abbiamo gli strumenti scientifici e neanche quelli giuridici per un certo tipo di intervento». Il riferimento è alla caccia alla famigerata eritropoietina: «Aspettiamo che il Cio ci comunichi a che punto sono le ricerche di Conconi sul metodo per l'individuazione dell'Epo nelle

urine, il principe De Merode (presidente della commissione medica del Cio) terrà una conferenza stampa la settimana prossima a Roma sull'argomento». In attesa di una nuova normativa, secondo Pescante «è praticabile la strada della ricerca di variazioni nei valori ematici degli atleti per bloccarli in caso di anomalie». In parole povere, queste "anomalie" altro non sarebbero che gli effetti dell'assunzione dell'Epo. E non potendo squalificare gli atleti sulla base di questa misurazione indiretta, si potrebbe arrivare a sospendere «con la scusa della tutela della salute» ha spiegato Pescante - anche se il problema è che i controlli sul sangue dovrebbero essere effettuati almeno una volta ogni 45 giorni». Peccato che il Coni non abbia pensato prima a questa strada, che oltre a smascherare i consumatori di Epo, permetterebbe in ogni caso di monitorare in maniera efficace lo stato di salute degli atleti.

In riferimento alle dichiarazioni rilasciate a l'Unità dal dottor Giacomo Costa, il presidente del Coni provinciale di Trento che aveva denunciato il dilagare del doping nello sci di fondo citando il caso «di una campionessa azzurra che aveva rischiato di morire» in seguito all'assunzione di Epo, Pescante ha comunicato che gli atti relativi sono stati inviati alla procura della Repubblica di Roma, mentre la procura antidoping di Roma indaga.

ZUCCHERO

SUGAR FORNACIARI

WITH SPECIAL GUEST

CONCERTO DI NATALE

16 DICEMBRE '96 MILANO - FORUM

17 DICEMBRE '96 MILANO - FORUM

20 DICEMBRE '96 TRAPANI - PALASPORT

21 DICEMBRE '96 ACIREALE - PALASPORT

22 DICEMBRE '96 PESARO - BPA PALAS

UNA PRESENTAZIONE
D'Alessandro e Galli

SINTONIZZATEVI SU

LA RADIO DEI GRANDI SUCCESSI

PER INFORMAZIONI TELEFONARE 0584/30335